

Guida alla programmazione di iniziative di pellegrinaggio locali



Premessa

"... giustizia e pace si baceranno."

(Salmo 85:11)

Il sogno di un mondo giusto e pacifico per ogni essere umano indipendentemente da origine, genere, età, religione, orientamento sessuale, ha bisogno di persone che si impegnino a perseguire con coerenza questo obiettivo mettendolo al centro della propria vita. Ovunque si trovino. Con l'iniziativa di pellegrinaggio **Go for Gender Justice**, stiamo portando questo sogno a livello regionale e locale, globale ed ecumenico. Vi invitiamo a prendere parte a questo grande movimento con un vostro specifico "progetto di pellegrinaggio".

Questa guida vi mostrerà come pianificare e realizzare a livello locale un progetto di pellegrinaggio sulla giustizia di genere. Troverete anche una panoramica su come è nata l'iniziativa **Go for Gender Justice**, sui suoi obiettivi e i suoi temi. La guida tratta anche delle opportunità e delle possibilità della pratica spirituale del pellegrinaggio. A titolo di esempio viene descritta la classica giornata di un pellegrino nei suoi diversi momenti.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla voce "Come organizzare il proprio pellegrinaggio" sulla homepage **www.qo-for-gender-justice.de**.

Oltre a una grande "mappa del pellegrinaggio" con tutte le proposte regionali e locali, il sito web offre approfondimenti tematici su vari argomenti. Troverete suggerimenti su come trasmettere le vostre esperienze o su come organizzare serate pubbliche e su molto altro ancora.

Il team di redazione augura a tutti di fare il migliore uso possibile, un uso benedetto, dei contenuti di questa guida.

Il progetto

Sviluppo e obiettivi dell'iniziativa di pellegrinaggio

Un pellegrinaggio mondiale di giustizia e di pace è stato Invocato nell'autunno del 2013 dall'Assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese presso Busan, in Corea del Sud, chiamando in causa tutte le chiese aderenti. Numerose iniziative sono state lanciate in tutto il mondo: www.oikoumene.org/de

La Conferenza dei dipartimenti e degli uffici per l'uguaglianza di genere nelle chiese che fanno parte dell'EKD e nelle associazioni femminili, nonché diversi gruppi attivi nella società civile, hanno fatto propria questa idea e l'iniziativa **Go for Gender Justice** è, di fatto, l'inizio di questo cammino.

All'Assemblea Generale del Consiglio Mondiale delle Chiese che si terrà a settembre 2022 a Karlsruhe saranno presentate varie iniziative di pellegrinaggio regionali e locali. L'intento è quello di spingere verso una maggiore giustizia di genere all'interno dell'Assemblea Mondiale delle Chiese.



Argomenti

Nel nostro bagaglio poche cose ma indispensabili:

- · Condividere lavoro, energia e capacità di influenza
- · Riconoscere e dare forma alla diversità
- Superare la svalutazione, la discriminazione e la violenza

Nelle nuove chiese evangeliche regionali sono programmate tappe di pellegrinaggio per diffondere e far comprendere tali tematiche. Invitiamo le comunità e i distretti ecclesiastici a sviluppare ulteriori iniziative locali di pellegrinaggio.

Incoraggiamo ad aprire bene occhi e orecchie nella comunità ecclesiale, a livello locale e sociale, per capire: a che punto è la giustizia di genere? Nei pellegrinaggi vanno evidenziati tanto i segnali di speranza che le criticità, sia nella chiesa che nella società.

Per questo vi invitiamo a mettervi in contatto con persone, iniziative, gruppi e organizzazioni che si occupano di queste problematiche per dare il loro contributo al dibattito sulla giustizia di genere portando la propria esperienza e il proprio punto di vista.

Vogliamo superare i confini confessionali e nazionali. Invitiamo le chiese sorelle ad aderire.

Diventiamo un unico grande movimento!

EQUO COMPENSO SVALUTAZIONE DISCRIMINAZIONE ANTIFEMMINISMO GIUSTIZIA PER I GENITORI SINGLE DIVERSITA DI GENERE ABUSO DI POTERE VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Pellegrinaggio

Potenzialità di un movimento speciale

Il pellegrinaggio può essere fatto da soli o in gruppo, a piedi o in bicicletta, corto o lungo, ...

Come pratica spirituale, il pellegrinaggio è presente in tutte le religioni del mondo. Le persone, per ragioni diverse, si mettono in viaggio verso piccole o grandi mete legate alla devozione popolare o al culto. A volte la vera meta è il viaggio stesso, perché si tratta sempre di un percorso di trasformazione e di allargamento degli orizzonti.

Ciò che accomuna tutti i pellegrini è l'allontanamento dalla quotidianità e la dimensione spirituale del cammino in riferimento alla presenza di Dio. È così che da antichi sentieri nascono nuovi percorsi.

Camminare sulla strada della giustizia

Il pellegrinaggio cristiano affonda le proprie radici nei pellegrinaggi al Tempio di Gerusalemme. Il percorso "fino a Gerusalemme" descrive un viaggio verso le "amabili dimore di Dio" (Salmo 84:1). L'esistenza errante dell'ebreo Gesù e dei suoi discepoli, unita alla speranza nel Regno dei Cieli, hanno incoraggiato le persone ad unirsi al loro cammino. La loro visione è quella di un "popolo errante di Dio" che cammina sulla via della pace e della giustizia (Luca 1,79). E tali apparivano anche all'esterno le prime comunità cristiane: "gente della strada". Così facendo, conservano nei loro cuori le storie di Dio – sui sentieri di liberazione dalla schiavitù dell'Egitto (Esodo).



In viaggio

con corpo e anima

Chi va in pellegrinaggio accetta di mettersi in gioco fino in fondo. Il cammino tocca tutte le corde della persona. Chi parte ha spesso una forte motivazione, oppure grandi domande esistenziali o un desiderio profondo, insomma "lo spazio nel cuore per avere di più" (Nelly Sachs). A volte invece si tratta semplicemente di accettare l'invito di qualcuno, il piacere di condividere un determinato tipo di esperienze oppure di essere coinvolti in un comune cammino di ricerca.

Fermo restando che è sempre il sentiero che "costruisce" i pellegrini. Ecco le tappe fondamentali, passo dopo passo:

- · Preparazione e partenza
- Il cammino vero e proprio tra sentieri e luoghi segnati
- Arrivo, memorizzazione delle esperienze e approfondimenti.

"Lasciar correre l'anima" – è un'immagine adatta al pellegrinaggio inteso come movimento dello spirito. Rituali e benedizioni per la partenza, i momenti di devozione e i molti stimoli durante il cammino, le preghiere di ringraziamento al termine del pellegrinaggio, **predispongono il nostro cuore** all'incontro con Dio.

Preghiere notturne politiche, preghiere di intercessione e lamentazioni sulle ingiustizie del mondo, trasferiscono l'esperienza nella dimensione della speranza e del dolore e con ciò **aprono la preghiera alla realtà del mondo**, nella sua concretezza.

Essere pellegrini significa affinare la percezione e cogliere l'opportunità di un cammino in continua trasformazione. Viaggiare come pellegrini educa e arricchisce. Rafforza la mobilità interna ed esterna, acuisce i sensi e favorisce l'attenzione. Le conversazioni nel gruppo aprono uno spazio di risonanza per le proprie riflessioni e per le prospettive e le intuizioni degli altri.

Impegno

per la giustizia

Uno degli obiettivi del pellegrinaggio **Go for Gender Justice** è quello di promuovere la giustizia di genere. Nella progettazione dell'esperienza di cammino la dimensione spirituale si combina con l'esplorazione delle realtà e la riflessione critica. La percezione di discriminazione deve essere affinata e con essa l'impegno per la giustizia. I partecipanti raccolgono contributi e idee per il percorso verso una maggiore giustizia di genere e la fine delle discriminazioni nella Chiesa e nella società.

Il pellegrinaggio per la giustizia di genere unisce lo stile del pellegrinaggio con elementi di educazione socio-politica e di lavoro di educazione con programmi di visita o di scambio. Il pellegrinaggio rafforza i progetti, le comunità e le istituzioni coinvolte e crea reti tra di loro. Intorno all'iniziativa del pellegrinaggio vero e proprio, possono essere organizzati corsi di formazione ed eventi educativi e informativi. Da ricordare che possono essere coinvolte nelle varie iniziative sulla giustizia di genere anche persone che non partecipano direttamente al pellegrinaggio.

I pellegrinaggi si svolgono localmente in un contesto pubblico e generano attenzione. Risultati dell'iniziativa di pellegrinaggio, relazioni o messaggi, possono essere messi a disposizione di altri attori della vita pubblica. Blog, social media, articoli di stampa o diari – fissando i contenuti – offrono infine l'opportunità agli interessati di seguire i pellegrinaggi, sia durante il loro svolgimento che successivamente.



Fasi della pianificazione

Preparare e mettere in atto il progetto

L'obiettivo deve essere quello di essere in grado di collegare le tappe del pellegrinaggio *Go for Gender Justice* alle differenti realtà locali, in diversi contesti. L'approccio divulgativo per la giustizia e l'itinerario tematico delle tappe deve essere pianificato in modo completo. Va definito un quadro di riferimento che vale tanto per gli incontri con le istituzioni quanto – ma si potrebbe dire soprattutto – per gli incontri spontanei e occasionali lungo il percorso.

Tuttavia, non ci sono limiti alla vostra creatività e alla ricchezza di idee. Le fasi di pianificazione che seguono hanno solo lo scopo di fornire un orientamento.



Guida al percorso

Trovare il tema

Trovare un tema per la propria iniziativa di pellegrinaggio locale è di per sé un processo in movimento, che può iniziare con delle domande:

- In termini di giustizia di genere, quali sono le sfide o questioni che devono essere affrontate a livello locale?
- Su cosa si deve concentrare l'attenzione?
- · Cosa vale la pena affrontare?

È anche possibile, tuttavia, riprendere uno o più argomenti dell'iniziativa complessiva citata in premessa che vorreste collegare ai temi attuali del contesto che avete scelto.



Non andare da soli

Trovare compagnia

Essenziali per il processo di scelta di un determinato tema sono i partner di progetto coinvolti nell'iniziativa, ognuno con un proprio punto di vista e una specifica prospettiva rispetto alla determinazione di strumenti e obiettivi. In particolare si tratta di stabilire la composizione del **team** di progetto incaricato di pianificare il pellegrinaggio e del gruppo target che si vuole raggiungere con l'invito ad aderire all'iniziativa.

La composizione del team deve essere chiarita in anticipo, ad esempio:

- · di genere o intergenerazionale
- · ecumenica o interreligiosa
- · con diversi attori, sia locali che "esterni"

Altri partner possono essere testimoni o semplice elemento di confronto e stimolo rispetto alle tematiche focus. Da valutare anche la possibile apertura a forme di mecenatismo o di coinvolgimento di influencer adatti ad accompagnare concretamente il progetto nelle sue diverse fasi e di proporlo ai media.



Al passo con i tempi

Modellare il programma

In fase di progettazione è decisivo l'orizzonte temporale di riferimento. Si tratta cioè di decidere se si tratta di un' iniziativa che si esaurisce in giornata, di un fine settimana o di un viaggio di più giorni. L'impegno richiesto per i pernottamenti, i punti di ristoro, gli eventuali mezzi di trasporto e gli incontri, costituisce parte integrante dell'impianto del pellegrinaggio, così come le attività di sensibilizzazione per luoghi e temi del percorso. Il tutto tenendo sempre presente la fattibilità, e soprattutto la sostenibilità complessiva per il "popolo" che cammina.

3

È utile, inoltre, un calendario giornaliero accurato che preveda pause e tempi di recupero adeguati con tempi di percorrenza ben pianificati. Durante il cammino, stazioni con punti di speranza o di dolore o altri input spirituali si devono alternare in modo equilibrato e lasciando ai pellegrini un tempo adeguato per la riflessione.

(Un esempio di giornata di pellegrinaggio si trova a pag. 15/16)



Tracciare la strada

Pianificazione del percorso

Le tappe dei pellegrinaggi sono varie come i luoghi che attraversano. Per la pianificazione concreta dell'itinerario possono essere utili i seguenti elementi:

- · Iniziative locali che si adattano al tema
- · Luoghi spirituali
- Monumenti storici o altri elementi di interesse culturale, anche legati a iniziative specifiche
- Paesaggi suggestivi, monumenti naturali, aree protette, luoghi di interesse

Informatevi sull'esistenza di percorsi di pellegrinaggio o di escursionismo già strutturati e segnalati, così come di percorsi urbani funzionali all'itinerario prescelto. Le associazioni turistiche locali o i club escursionistici e alpinistici possono fornirvi tutte le indicazioni del caso. È buona norma percorrere l'itinerario previsto già in fase preliminare in modo da verificare "sul campo" i tempi di percorrenza.

Bisogna poi sempre tenere conto di eventi locali come sagre, feste di piazza, festival, cantieri, ecc.



Promozione

Trovare opportunità di finanziamento

Il movimento del pellegrinaggio si basa sulla semplicità: a piedi con un bagaglio giornaliero leggero e soggiornando in strutture senza troppe pretese. Dunque, di per sé, si tratta di una modalità di viaggio poco costosa. I costi insorgono per le misure di accompagnamento, ad esempio un seminario preparatorio per entrare nel tema e nello spirito del pellegrinaggio.

5

Nell'ambito della pianificazione vanno considerati come fattori di costo anche il lavoro di pubbliche relazioni e di documentazione. In ogni caso, è importante stilare un prospetto con il calcolo complessivo dei costi.

Oltre alle quote dei partecipanti e ai contributi dei partner si possono richiedere sovvenzioni da terzi: in tema di giustizia di genere si possono ottenere fondi da realtà attive in ambito formativo e demografico. Vale la pena richiedere informazioni agli uffici di formazione politica, agli incaricati per la giustizia di genere o ai fondi religiosi e alle associazioni che si occupano del tema.

Forse serve anche trovare fondi per le attività culturali locali. In questo caso non ci sono limiti all'immaginazione e al networking.



Walk_right!

In cammino come gruppo

La pratica del pellegrinaggio richiede una pianificazione preventiva e delle regole comuni.

6

I partecipanti devono ricevere in anticipo:

- Lista dei bagagli con suggerimenti per la preparazione di zaini e borse, abbigliamento adeguato, ecc.
- Itinerario con percorso e orari di sosta per il ristoro
- Informazioni sulla sicurezza e sul traffico stradale e, se necessario, un elenco con i numeri di telefono utili
- · Canti e testi per i momenti devozionali

Le regole del pellegrinaggio devono essere comunicate e chiarite con largo anticipo. Queste includono indicazioni sull'uso del telefono cellulare durante il cammino, il comportamento nel gruppo di pellegrinaggio, cibo / picnic e via dicendo.

Può essere utile organizzare un incontro preliminare coi partecipanti, in presenza o attraverso una delle tante piattaforme digitali, al fine di discutere le questioni pratiche, chiarire dubbi, o magari per fornire un'introduzione al tema e prendere accordi per il follow-up una volta conclusa l'esperienza.



Vai!

Proposta tipo per una giornata di pellegrinaggio

Riunione

del gruppo nel luogo concordato

- in città in un luogo tranquillo e protetto (parco, cortile, ecc.) o in una chiesa / cappella, un luogo di incontro / struttura con una sala per gruppi.
- in campagna o comunque all'esterno in un luogo facilmente individuabile / edificio, bivio, ecc.

Benvenuto

ai partecipanti, presentazione del gruppo dirigente

Presentazione del programma della giornata percorso e tappe dell'itinerario

Raccomandazioni

ai pellegrini (sicurezza, norme di comportamento del gruppo)

Guida spirituale

in riferimento al tema, parole di benedizione lungo il cammino





Pellegrinaggio in silenzio

Obiettivo: mettersi in moto, diventare attenti, entrare nello spirito del camminare in gruppo, di percepire la città o l'ambiente circostante

Visita

un luogo di commemorazione, incontri con gruppi o attivisti

Pellegrinaggio

Pausa pranzo

Un picnic con ciò che avete portato con voi in un luogo adatto e che è stato testato in anticipo; in alternativa, un momento conviviale in uno dei luoghi di incontro assieme alle persone che il gruppo vuole incontrare

Pellegrinaggio

Altre tappe e sezioni del percorso possibilmente con una pausa caffè nel mezzo

Ultimo tratto del pellegrinaggio in silenzio, magari con uno stimolo alla riflessione personale e alla decantazione interiore dell'esperienza di cammino

Conclusione

in un luogo tranquillo e riparato o in un luogo di incontro, un centro comunitario o una struttura assimilabile

Scambio

Feedback, accordo sui risultati raggiunti

Preghiera di ringraziamento
per le esperienze e per la protezione durante il
cammino

Il "dopo"

Relazioni pubbliche e documentazione

1. Preparazione dell'attività

Quando la data, il luogo e il programma del pellegrinaggio sono stati fissati, inserirli nella "mappa del pellegrinaggio" sulla homepage **www.go-for-gender-justice.de**. Nota bene: c'è un apposito spazio dedicato!

Considerate: dove altro volete pubblicizzare il progetto? Oltre alle newsletter della comunità, utilizzate i siti web locali, stampa locale, radio o televisione, social media, canali partner, reti di partner.

Creare materiale promozionale adeguato. Il logo è presente in diverse versioni sulla homepage.

2. Mentre si cammina

Documentate il vostro pellegrinaggio con foto e filmati, annotazioni di diario, relazioni, citazioni di conversazioni. Utilizzate i social media per invitare virtualmente i vostri compagni di pellegrinaggio.

3. Il "dopo"

Rivedere la documentazione raccolta e pensare che cosa si vuole pubblicare sul sito web dell'iniziativa e altrove. Magari programmare anche un incontro a breve termine secondo le modalità più idonee.

Pianificare una valutazione complessiva con i partner di progetto e il gruppo dei partecipanti.

Appendice

Ulteriori link

- www.pilgernbayern.de
 (Portale di pellegrinaggio della regione Baviera in Germania)
- www.pilgerschoen.de
 (Portale di pellegrinaggio evangelico femminile della regione Baden in Germania)
- www.pilgern.de
 (Portale di pellegrinaggio evenagelico della Germania)
- www.klimapilgern.de
 (Percorsi di pellegrinaggio ecumenici per la giustizia climatica)
- www.pilgerwissen.de (Homepage Web di Beate Steger, di Wiesloch)

www.go-for-gender-justice.de



Impressum

Team editoriale:

- Ursula Kress, commissario per le Pari Opportunità presso la Chiesa evangelica del Württemberg
- Dorothee Land, pastora e responsabile delle pari opportunità della Chiesa evangelica della Germania centrale
- Carola Ritter, pastora, consulente teologico, Centro protestante per donne e uomini GmbH, Hannover
- Anke Ruth-Klumbies, consigliera ecclesiastica, capo ufficio Donne, uomini, dialogo di genere, Chiesa regionale protestante del Baden

Scadenza editoriale: 31. Oktober 2021

Traduzione in italiano: Nicole Dominique Steiner, Juli 2022

Grafic design: Ilka Crimi, Hannover

	Se State Control of the Control of t
Andreas Schwarzkopf	20
pixabay, naeimasgary	18/19
pixabay, MemoTravels	16/17
Fundus EKD	14/15
Albin Hillert Marvin Kuhn	10/11 12/13
Wolfgang Schwenk	8/9
Kristin Bergmann	7
Alice Donovan Rouse	6/7
Carola Ritter	4/5
Nicole Richter pixabay, xtberlin	2/3
AU I DI I	pagina

Pubblicato dalla

Chiesa evangelica in Germania (EKD) Herrenhäuser Str. 12 30419 Hannover

www.ekd.de 0800-50-40-602 info@ekd.de



Evangelische Kirche in Deutschland

Responsabile dei contenuti: Dott.ssa Kristin Bergmann Dipartimento per le Pari Opportunità dell'EKD referat-fuer-chancengerechtigkeit@ekd.de

Sponsor dell'iniziativa

Conferenza delle unità di genere e degli uffici per le pari opportunità delle chiese associate all' EKD Indirizzo di contatto: info@go-for-gender-justice.de

www.go-for-gender-justice.de

